

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-3313 del 28/06/2023
Oggetto	REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35 - IMPRESA INDIVIDUALE FERVARI MARIO. RINUNCIA (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO 29/10/2020 N. 5191 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE ATTRAVERSO N. 1 POZZO UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC) AD USO IRRIGUO - PROC. PCPPA0736 - SINADOC 22485/2023. ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE, CHIUSURA PROCEDIMENTO E ARCHIVIAZIONE PRATICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3411 del 28/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventotto GIUGNO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: REG. REG. N. 41/01 ARTT. 34 E 35 - IMPRESA INDIVIDUALE FERVARI MARIO.

RINUNCIA (CON MANTENIMENTO POZZO FLANGIATO) ALLA CONCESSIONE RILASCIATA CON ATTO 29/10/2020 N. 5191 PER LA DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE ATTRAVERSO N. 1 POZZO UBICATO IN COMUNE DI CORTEMAGGIORE (PC) AD USO IRRIGUO - PROC. PCPPA0736 - SINADOC 22485/2023. ESTINZIONE DELLA CONCESSIONE, CHIUSURA PROCEDIMENTO E ARCHIVIAZIONE PRATICA.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);
- le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie: 609/2002, 1325/2003, 1274, 2242 e 1994 del 2005 1985/2011, 65/2015 e 1717/2021; la d.G.R. 787/2014 sulla durata delle concessioni; la d.G.R.

2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto C.P. n.69 del 2 luglio 2010 e la nota pervenuta il 17.02.2017 con n. 1809 di prot. con la quale l'Amministrazione Provinciale forniva una interpretazione delle disposizioni contenute nelle Norme del vigente PTCP (Allegato N5) in merito all'obbligo di installazione dei misuratori di portata;

DATO ATTO che:

- con Deliberazione della Giunta Regionale Emilia – Romagna n° 1181/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n° 13/2015, attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti lo svolgimento delle funzioni relative al demanio;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 5191 del 29/10/2020 di questo Servizio ha rilasciato all'Impresa Individuale Fervari Mario (C.F. FRVMRA46P07A0823T e P.IVA 00998830335) la concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), ad uso irrigazione agricola, codice pratica PCPPA0736;
- la concessione di cui sopra ha scadenza in data 31/12/2025;

VISTA l'istanza del 05/06/2023 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 97379) con la quale la summenzionata Impresa Individuale Fervari Mario:

- ha dichiarato di rinunciare alla concessione di cui trattasi in quanto il pozzo sopra descritto non è più, per il momento, utilizzato (ed è stato sostituito da nuova opera di presa cod. proc. PC22A0020, per la quale è stata rilasciata concessione con separato atto)
- ha chiesto, tuttavia, di poter mantenere il pozzo medesimo e di non doverlo tombare;

DATO ATTO che il terzo comma, lettera b) dell'art. 35 del R.R. n. 41/2001 così recita: “3. *Il Servizio può consentire il mantenimento dei pozzi, su richiesta del concessionario, nei seguenti casi: ...(omissis) ...b) qualora sia garantito il non utilizzo del pozzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua nonché la chiusura dell'imbocco mediante l'apposizione di tamponi localizzati, controllabili dal Servizio competente.*”;

DATO ATTO che il richiedente:

- ha provveduto a versare quanto dovuto per i canoni, maggiorati degli interessi legali, fino all'anno 2023, maturando un credito pari a 73,78 euro che è stato attribuito, come da richiesta del concessionario formulata nella suddetta istanza del 05/06/2023 (assunta al prot. ARPAE al n. 97379), al procedimento del nuovo succitato pozzo avente codice PC22A0020;
- che con la medesima succitata istanza prot. n. 97379/2023 ha altresì chiesto di attribuire al suddetto pozzo codice PC22A0020 la somma pari a 250,00 euro versata a titolo di deposito cauzionale per il pozzo PCPPA0736 (51,64 euro in data 21/12/2006 e 198,36 euro in data 21/10/2020);

DATO, INOLTRE, ATTO che il titolare dell'Impresa Individuale Fervari Mario (C.F. FRVMRA46P07A0823T e P.IVA 00998830335), come comprovato anche dalla documentazione fotografica allegata alla sopra descritta istanza, ha provveduto a:

1. rimuovere la pompa di emungimento;
2. mettere in sicurezza il pozzo di cui trattasi chiudendone l'imbocco mediante l'apposizione di una flangia elettrosaldata;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, di disporre l'estinzione dell'atto concessorio sopra descritto, la chiusura del procedimento PCPPA0736 e l'archiviazione della relativa pratica, acconsentendo al mantenimento del pozzo di cui trattasi;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Acque per uso agricolo", Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest - ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

- 1. di prendere atto** della rinuncia alla concessione, avanzata dall'Impresa Individuale Fervari Mario (C.F. FRVMRA46P07A0823T e P.IVA 00998830335), in data 05/06/2023 (pervenuta in pari data ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 97379), per la derivazione di acque pubbliche sotterranee attraverso n. 1 pozzo ubicato in Comune di Cortemaggiore (PC), su terreno censito al N.C.T. del Comune medesimo al foglio 36 mappale 31, ad uso irrigazione agricola, in precedenza rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 5191 del 29/10/2020 codice pratica PCPPA0736;
- 2. di disporre, di conseguenza**, l'estinzione della concessione rilasciata da questo Servizio con il suddetto atto n. 5191/2020, la chiusura del procedimento PCPPA0736 e l'archiviazione della relativa pratica;
- 3. di acconsentire**, come richiesto dalla ditta summenzionata il mantenimento del pozzo di cui trattasi, dando atto che l'Impresa Individuale Fervari Mario, come comprovato da documentazione, anche fotografica acquisita agli atti, ha provveduto a:
 - a)** rimuovere la pompa di emungimento;

- b)** chiudere l'imbocco del pozzo di cui trattasi mediante l'apposizione di una flangia elettrosaldata;
- c)** adottare tutti gli accorgimenti necessari alla messa in sicurezza del pozzo in parola e dell'area circostante.

Resta inteso che sono ad esclusivo e totale carico del proprietario del terreno ove è ubicato il pozzo di cui trattasi ogni responsabilità civile e penale su eventuali danni arrecati a persone, animali, ambiente e cose, restando questo Servizio espressamente sollevato ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

- 4. di stabilire** che, qualora insorgesse l'esigenza di riattivare la derivazione di acqua pubblica sotterranea attraverso il pozzo di cui trattasi, il proprietario del terreno ove il pozzo stesso è collocato o altro soggetto autorizzato dal proprietario medesimo dovrà presentare a questo Servizio apposita istanza di concessione completa di tutta la documentazione richiesta;
- 5. di riservarsi** la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli in situ ai sensi della vigente normativa in materia, al fine di verificare il rispetto di quanto stabilito al precedente punto **3.**;
- 6. di rendere noto** che:
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- 7. di dare, infine, atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di

impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla data di notifica, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data;

8. di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge.

La Dirigente Responsabile del

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza

dott.a Anna Callegari

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.